



ID Samira: 60229
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: RN028
 Località: Rimini
 Contenitore: Museo della Città
 Numero di catalogo generale: 338 PQ
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: figura femminile
 Autore: Barilari Isidoro detto Doro da Rimini

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	338 PQ	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	figura femminile	
SGTT	Titolo	La romagnola	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	RN	
PVCC	Comune	Rimini	
PVCL	Località	Rimini	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo della Città	

LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Convento dei Gesuiti
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via L. Tonini, 1 (Domus del Chirurgo - piazza Ferrari)
LDCM	Denominazione raccolta	Museo della Città

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 338 PQ

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1923

DTSF A 1923

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTN Autore Barilari Isidoro detto Doro da Rimini

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici 1897/ 1964

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISA Altezza 97

MISL Larghezza 68

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione buono

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO	Indicazioni sull'oggetto	La "romagnola" è una donna vestita con un abito scollato bianco e vistosa collana in tinta al collo; è ridente ed in braccio ha un cagnolino. Dietro la donna, a destra, una vecchia con un'anfora sul capo; sullo sfondo a sinistra compaiono tre uomini, di cui uno ha una chitarra in mano ed un altro è seduto, con un bastone al fianco. Sullo sfondo un arco ed un edificio.
------	--------------------------	--

ISR ISCRIZIONI

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	in basso a sinistra
ISRI	Trascrizione	Doro d'Arimini 923

NSC Notizie storico-critiche

Dopo aver lavorato in diverse città italiane con il livornese Silvio Bicchi, all'inizio degli anni venti si installò stabilmente a Milano, dove ben presto si mise in luce come pittore di paesaggi e come scenografo. Ottenne grandi successi con alcune scenografie della Scala, con diverse personali e con la partecipazione alle maggiori mostre d'arte italiane. Dal 1936 al 1945 fu in Etiopia, e poi ancora a Milano fino al 1961. Il suo periodo migliore comprende gli anni venti e trenta, ed è ricco di dipinti pittoreschi (ritratti, vedute di Milano, fiori, composizione con figure), eseguiti con una tecnica brillante in cui la tempera viene mossa e ravvivata da freschissimi tocchi di pastello. Doro d'Arimini è stato l'unico pittore riminese che è riuscito a farsi accettare alla Biennale di Venezia, nel 1922, con il quadro in questione.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX	Genere	documentazione esistente
FTAT	Note	dipositiva 6x6 contenuta in una busta allegata alla scheda cartacea contenuta nella cartella "Barilari Isidoro" dello schedario

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Pasini P.G.
BIBD	Anno di edizione	2013
BIBH	Sigla per citazione	00041863

MST MOSTRE

MSTT	Titolo	XIV Esposizione Internazionale d'Arte
MSTL	Luogo	Venezia
MSTD	Data	1922

MST MOSTRE

MSTT	Titolo	Mostra Personale
MSTL	Luogo	Rimini
MSTD	Data	1962

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	1997
CMPN	Nome	Cesarini M.

FUR	Funzionario responsabile	Semprini R.
-----	--------------------------	-------------

